

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a Vincenzo GIOIA

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: CODICE PROCEDURA **10847**

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Fiora" di potenza nominale pari a 52.8 MW e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Manciano (GR)

PROPONENTE: APOLLO WIND S.R.L.

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

***N.B.:** eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.*

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali*)

Altro (*specificare*) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) **INQUINAMENTO LUMINOSO**

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Il territorio italiano, particolarmente colpito dalla problematica dell'inquinamento luminoso (IL), ha pochissime aree ancora incontaminate dalla luce artificiale e principalmente esse sono localizzate in aree montane difficilmente accessibili. Il territorio del comune di Manciano in provincia di Grosseto è l'unica area di facile accesso della penisola italiana ad essere rimasta incontaminata da tale tipologia di inquinamento. Questa caratteristica è data dalla contemporaneità di diversi fattori quali la morfologia del terreno, la bassa presenza di insediamenti abitativi e industriali ecc.

La caratteristica di eccellenza della trasparenza del suo cielo è stata calcolata in maniera scientifica ed è visionabile sul sito lightpollutionmap.info (vedi immagine sotto) dove è riportato un valore al 2015 pari a 21,70 magnitudini per secondo d'arco quadrato.



Nel territorio in questione sorge l'Agriturismo "La Svolta" (Manciano, Strada Provinciale 67 Campigliola Km 13,400, località Montauto) che da diversi anni ha realizzato un "Astrocampo" proprio per ospitare, prima con postazioni temporanee, aggiungendo poi postazioni fisse e robotizzate, astrofili e astronomi provenienti da tutto il territorio nazionale richiamati proprio dalle caratteristiche eccellenti della trasparenza del suo cielo e per l'assenza di inquinamento luminoso come indicato sopra. Presso tale complesso sono presenti oggi una trentina di osservatori astronomici professionali e non realizzati nel corso del decennio passato.

Stante le premesse, nel 2020 è stato perciò progettato un osservatorio di caratteristiche amatoriali e scientifiche allo stesso tempo. Infatti il telescopio, di 400 mm apertura, è stato dotato di: filtri "standard" tricromatici per l'effettuazione di fotografie a colori degli oggetti deboli del cielo come

galassie, nebulose e comete; filtri selettivi a banda strettissima per studiare l'emissione degli oggetti celesti alla frequenza dell'Idrogeno (H-alpha), Ossigeno e Zolfo; filtri fotometrici necessari per lo studio di transienti luminosi di esplosioni di supernovae, stelle variabili. Quest'ultima caratteristica, unitamente alla scelta di una fotocamera professionale ad elevata linearità di risposta, fa sì che sarà possibile mettere in atto anche valutazioni scientifiche da poter condividere con la comunità degli astronomi professionisti.

Inoltre è stata installata una montatura professionale che, oltre ad inseguire la volta celeste nel suo moto normale, potrà fornire dati di traiettoria di oggetti celesti come asteroidi e comete.

Per quanto fin qui esposto, dato che il progetto del parco eolico prevede l'installazione di luci di segnalazione aerea delle pale eoliche e luci di servizio all'interno dell'area dell'intero impianto, tali luci con la loro intensità andrebbero a compromettere, a causa della diffusione di luce nell'ambiente aereo circostante, i presupposti alla base del progetto descritto sopra, in particolar modo gli intenti più scientifici. Anche il peggioramento di alcuni punti decimali del valore SQM indicato sopra, andrebbe di fatto e irrimediabilmente a precludere la visione di oggetti estremamente deboli, rendendo la parte del progetto più scientifica irrealizzabile.

Pur limitata nel tempo, ma non breve, la fase di cantiere, considerato che verrebbero installati proiettori eroganti molte decine di chilolumen per le necessità del cantiere medesimo, avrebbe un impatto devastante quanto ad inquinamento luminoso bloccando di fatto tutte le attività dell'astrocampo per l'intera durata.

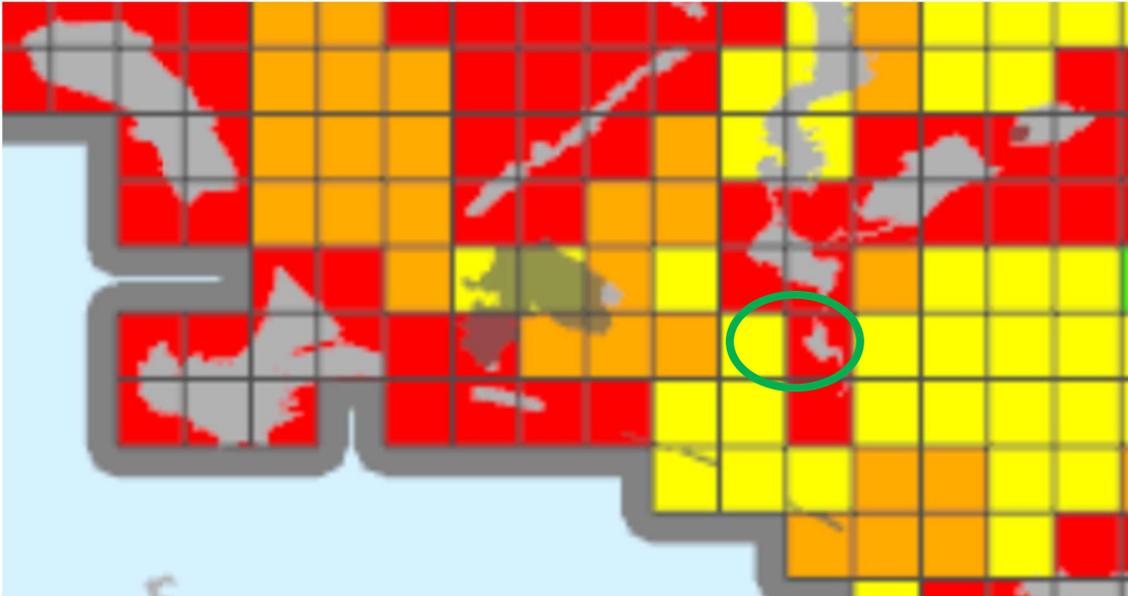
Oltretutto, principalmente, la vicinanza (circa 2KM) del complesso di pale eoliche all'"Astrocampo" di cui sopra, nello specifico le due pale eoliche indicate con T04 e T05 (schema presente nel doc. **F0612CT04A-Report_fotografico_stato_dei_luoghi-signed.pdf**) collocate circa tra i 120 e i 140 mslm e alte 200 m, farebbe comparire le stesse oltre i 10° al di sopra della linea dell'orizzonte rispetto alla visuale dell'"Astrocampo", invadendo di fatto il campo ottico utile alla visione di oggetti astronomici presenti al di sotto di tale altezza. Ancor più i segnalatori di prossimità sopra i rotori stessi si troverebbero al di sopra della linea di orizzonte dell'"Astrocampo" rendendoli accecanti rispetto alla strumentazione altamente sensibile, compromettendo così di fatto l'acquisizione delle immagini nel momento che essi si accendono. Tale problematica sarà altresì

evidente nelle fasi realizzative del parco eolico, durante le quali l'illuminazione delle aree di cantiere, non solo a terra ma anche in quota, creerà un disturbo importante che, nuovamente, renderà vane le attività osservative.



In più, leggendo il documento progettuale **F0612BR01A-Studio_di_Impatto_Ambientale-signed.pdf** presentato da APOLLO WIND S.R.L., si riscontrano le seguenti carenze, incongruenze e criticità:

- Il paragrafo **8.5.1 Aree naturali protette** è manchevole di una esatta valutazione delle rotte migratorie degli uccelli che potrebbero essere disturbate dalla presenza delle pale eoliche. Oltretutto ad un esame più attento delle carte presenti sul sito della LIPU, quella zona risulta essere off-limits per la costruzione di impianti eolici. Infatti, come evidenziato nel documento presente al link seguente <http://www.lipu.it/news-natura/conservazione-fauna/11-conservazione/1954-impianti-eolici-le-mappe-della-lipu-per-evitare-le-aree-sensibili-per-gli-uccelli> relativo alle zone di tutela delle specie volatili dagli impianti eolici, nel dettaglio della mappa presente, la zona dove dovrebbe sorgere l'impianto è evidenziata di colore giallo/rosso (vedi zona cerchiata nell'estratto della mappa).



https://drive.google.com/drive/folders/1gnnkz5OfoWJqcxCSPPOu9K5HA_q0zr4Q?usp=sharing

- Inoltre, come anche indicato nello stesso documento al paragrafo 8.5.1 Aree naturali protette, al 5° capoverso si legge: “Nell’ambito di analisi si rileva la Riserva naturale Montauto (EUAP 0391) a circa 110 m ad est dall’aerogeneratore in progetto più prossimo...”; sicuramente il rumore del rotatore, data la loro vicinanza alla zona boschiva, sarà di disturbo per la fauna selvatica ivi presente. Oltretutto la vicinanza stessa della pala eolica su indicata, genererà una proiezione dell’ombra sul bosco nelle ore di tramonto del sole ad Ovest, causando un effetto stroboscopico che si rivelerà un efficace dissuasore nei confronti dell’avifauna che dovrebbe essere protetta dalla Riserva stessa. In pratica, L’intero parco eolico interferirà gravemente con la funzione della riserva stessa.

Per tutto quanto sopra esposto si chiede che venga emesso parere contrario al rilascio dell’autorizzazione per la realizzazione dell’impianto eolico industriale di cui trattasi.

Il/La Sottoscritto/a Vincenzo GIOIA dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data ROMA, 24.02.2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)


VINCENZO GIOIA